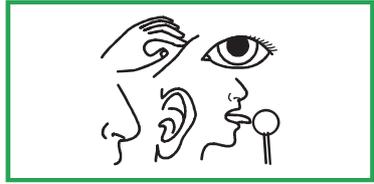
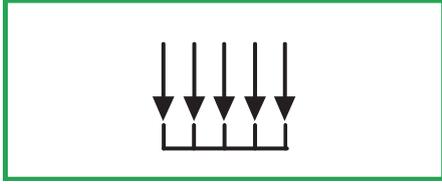
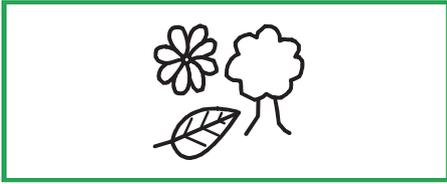


NATURA IN TUTTI I SENSI



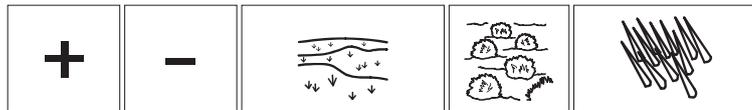
Ci sono i boschi infiniti delle montagne misteriose.



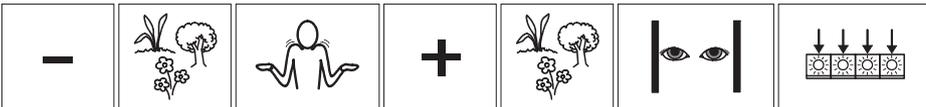
Ci sono le piccole erbe che crescono nelle crepe dei marciapiedi



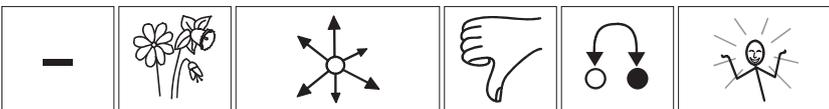
e ci sono le lande desolate di arbusti aspri e spinosi.



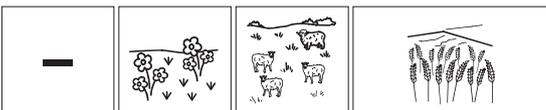
Ci sono piante sconosciute e piante che vediamo tutti i giorni.



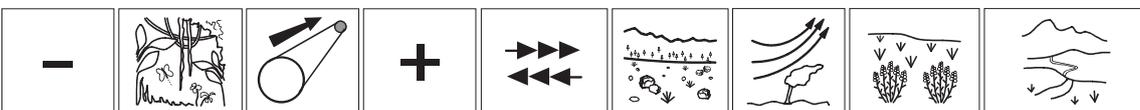
Ci sono fiori, fiori dappertutto, bruttini o meravigliosi.



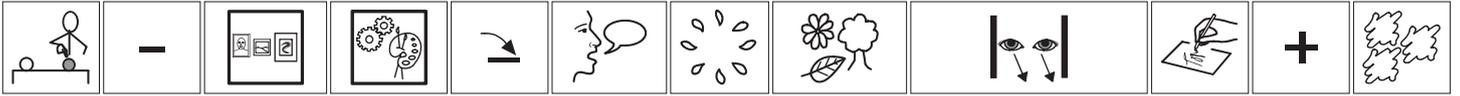
Ci sono i prati, i pascoli, i campi coltivati.



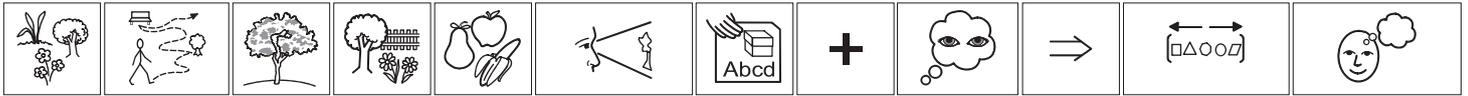
Ci sono le giungle lontane e brulicanti, le tundre ventose, le praterie e le brughiere.



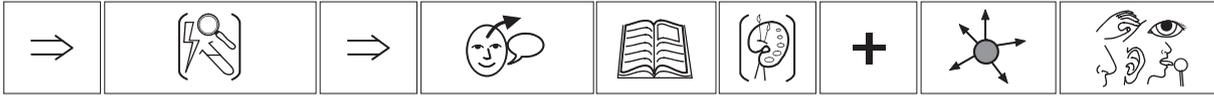
Questa è una mostra laboratorio per raccontare la poesia della natura attraverso lo sguardo, il segno e il colore.



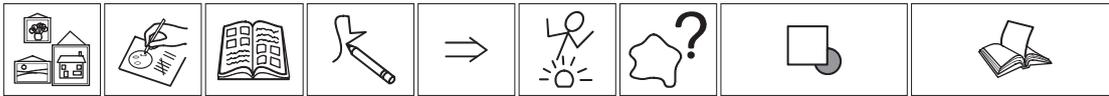
Piante vagabonde, alberi, giardini e frutti sono osservati, nominati e immaginati con una molteplicità di punti di vista,



con le lenti della scienza, con l'interpretazione della storia dell'arte e un approccio multisensoriale.



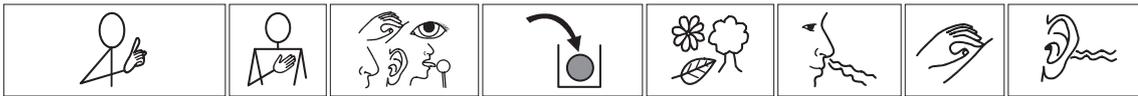
Opere, schizzi, quaderni e bozzetti per scoprire cosa si nasconde dietro le pagine di un libro.



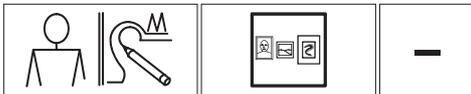
Ma anche tavole tattili da esplorare e momenti di sperimentazione



in cui è indispensabile affidarsi ai propri sensi per immergersi nella natura annusando, toccando e ascoltando.



Le illustratrici di questa mostra sono:



Pia Valentini, Marianna Merisi, Gioia Marchegiani, Sara Maragotto, Caterina Gabelli, Christel Martinod, e Anna Resmini



che con il loro segno hanno dato forma alla natura nei libri pubblicati dalla casa editrice Topipittori.



I testi in simboli WLS e braille, realizzati in collaborazione con uovvero e Federazione Pro Ciechi,



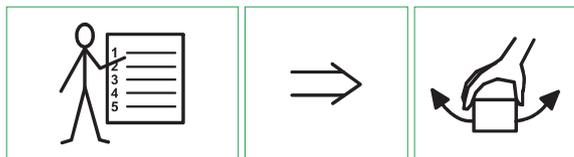
stimolano l'incontro tra possibili interpretazioni e rendono il percorso ancora più ricco.



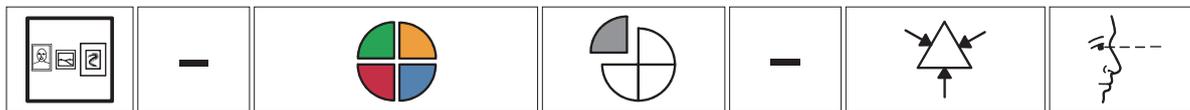
Istruzioni

per

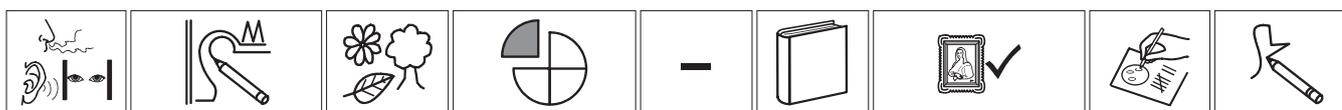
l'uso



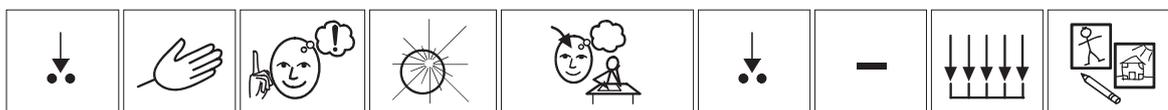
La mostra è divisa in quattro sezioni. In ogni sezione troverai un modo diverso di guardare,



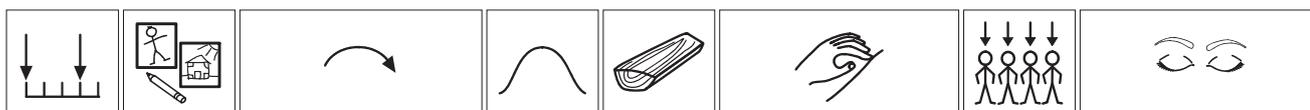
percepire e rappresentare la natura. In ogni sezione troverai i libri, le tavole originali, gli schizzi e i bozzetti



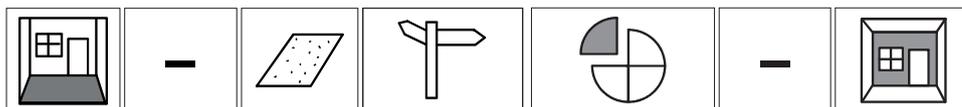
che aiutano a capire il prezioso lavoro di ricerca che c'è in ogni immagine.



Alcune tavole sono state realizzate a rilievo su legno per essere esplorate da tutti anche a occhi chiusi.



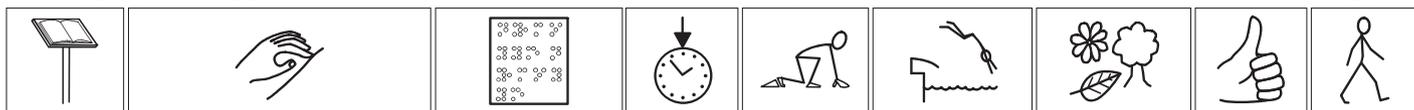
Per terra c'è un segno che le indica. In ogni sezione c'è una parete



su cui provare un'esperienza in prima persona. Leggi le istruzioni e metti in gioco.



Sui leggi potrai leggere con le mani i testi in braille. Ora sei pronto a immergerti nella natura. Buon viaggio!



nominare, sentire



NOMINARE, SENTIRE



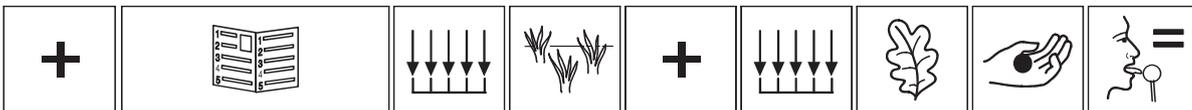
Tutte le piante hanno storie, caratteristiche diverse e nomi misteriosi in lingue antiche,



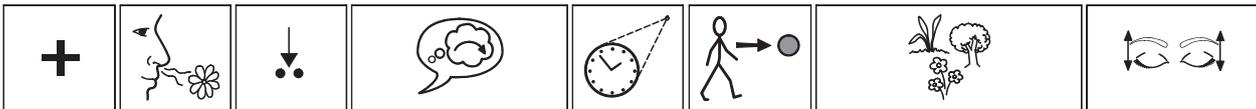
Capsella bursa-pastoris, *Parietaria officinalis*. Per osservarle in ogni dettaglio vengono raccolte



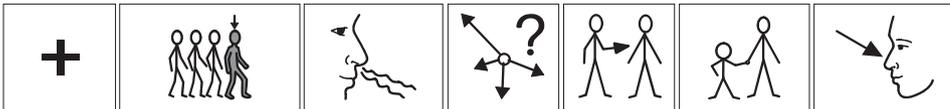
e catalogate negli erbari. Ma ogni erba e ogni foglia ha sapori



e profumi che ci riportano ricordi lontani. Avvicinati alle piante aromatiche, chiudi gli occhi



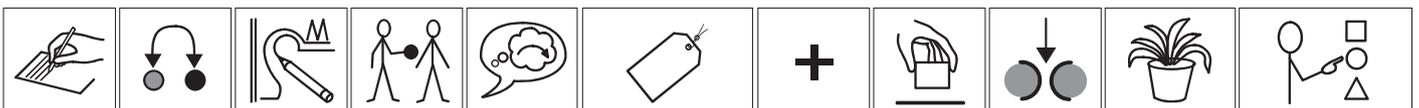
e lasciati guidare dall'olfatto. Dove ti ha portato il tuo naso?



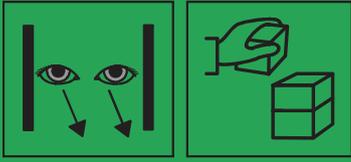
In una notte d'estate, nella cucina della nonna, in riva al mare.



Scrivi o disegna il tuo ricordo sulle etichette e lascialo vicino alla pianta che hai scelto.



osservare, costruire



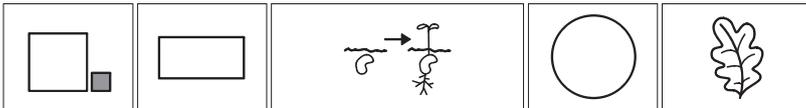
OSSERVARE, COSTRUIRE



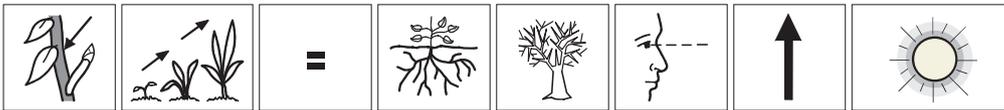
Cosa serve per fare un albero? Quali e quante forme?



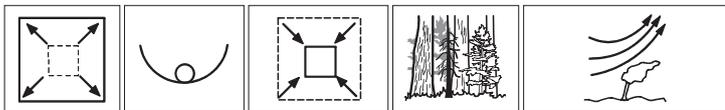
Un piccolo rettangolo che sbuca dalla terra, un cerchio come foglia.



Il fusto cresce, così come le radici, l'albero guarda in alto verso la luce,



si allarga se è solo, si restringe nel bosco, si curva al vento.



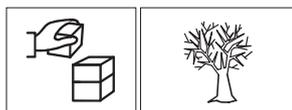
La forma di ogni albero ti racconta la sua storia.



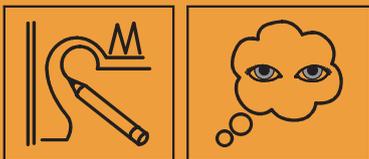
Accanto a te ci sono rettangoli e cerchi magnetici



per creare il tuo albero.



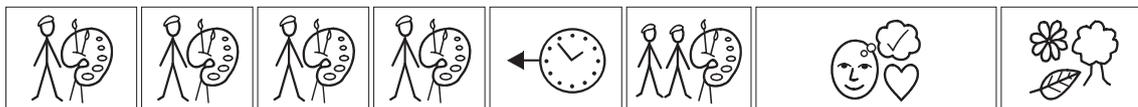
disegnare, immaginare



DISEGNARE, IMMAGINARE



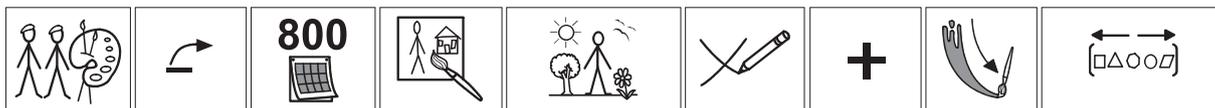
Van Gogh, Derain, Klimt, Monet, da sempre gli artisti sono stati affascinati dalla natura



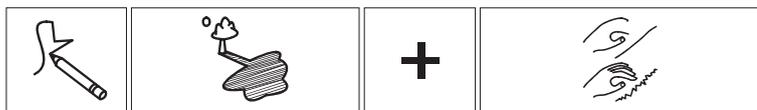
e l'hanno raccontata nelle loro opere.



Gli artisti dall' Ottocento dipingono all'aria aperta, con segni e gesti sempre diversi,



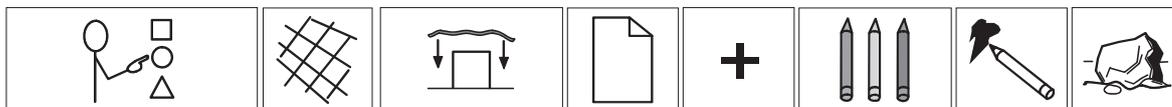
ricreando effetti di luce e consistenze diverse.



Con gli esempi di Pia Valentinis colora la montagna di Cézanne.



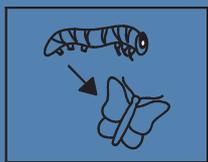
Scegli tra le tavolette i segni, appoggia sopra il foglio e con i pastelli ricrea le rocce,



le nuvole, le chiome degli alberi.



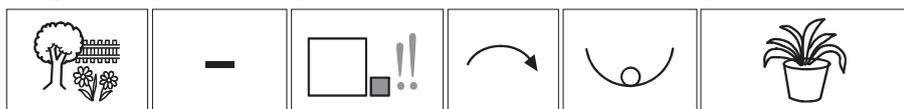
trasformare, ascoltare



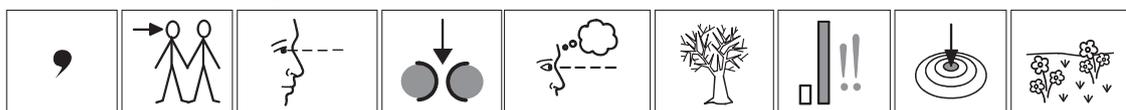
TRASFORMARE, ASCOLTARE



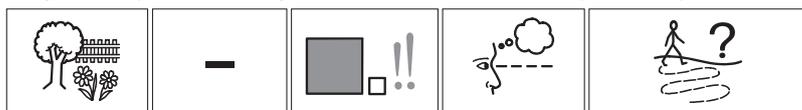
Un giardino può essere piccolissimo, fatto di una sola pianta in un vaso,



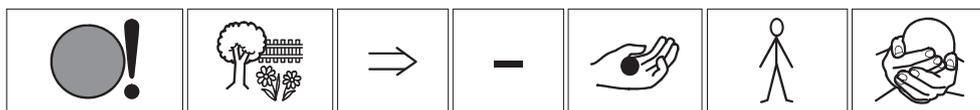
ma se lo guardate da vicino, vi sembrerà un albero altissimo al centro del prato.



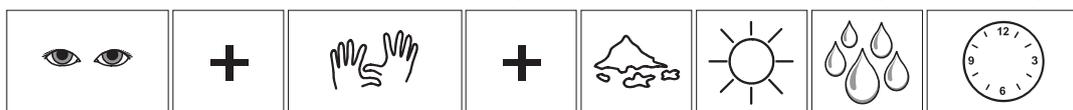
Un giardino può essere grandissimo che sembra di poterarsi perdere.



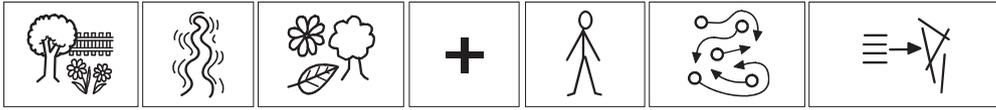
Ma soprattutto un giardino, per esistere, ha bisogno di qualcuno che lo curi,



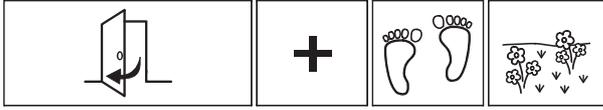
dei suoi occhi e delle sue mani e poi di terra, di sole, di acqua e del tempo.



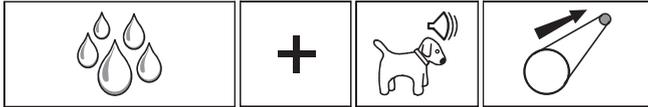
In giardino i suoni della natura e dell'uomo si mescolano e si confondono:



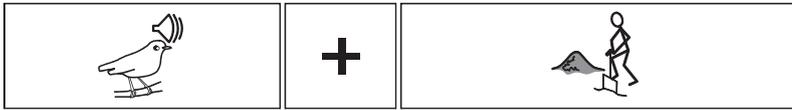
una porta che si apre e dei passi sul prato,



la pioggia che batte e l'abbaiare in lontananza,



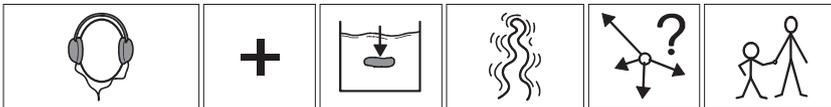
il cinguettio degli uccelli e una vanga che affonda nella terra.



Quanti suoni si nascondono in un giardino, hai mai provato ad ascoltarli?



Indossa la cuffia e immergiti nei rumori. Dove ti portano?



Immagina a occhi chiusi la tua passeggiata nella natura.

